Oggi si disputa lo slalom femminile

AVVENIMENTI SPORTIVI

Pruker terzo nella combinata

L'ARREMBAGGIO AL BASEBALL!

Borghese denuncia le "manovre„ d.c.

Priore, il « Popolo » e il « Quotidiano » sbugiardati dal presidente della Federazione

Dopo la denuncia, fatta dal nostro giornale, delle mene che la D C ha organizzato nel recente congresso del Baseball, per tramite del Centro Nazionale Sportivo Libertas e dei suoi più autorevoli rappresentanti, il comm. Angelo Priore, delegato nazionale della stessa organizzazione e membro della Direzione centrale d c., ha interrotto il lungo e penoso silenzio dei giornali governativi, facendo pubblicare al « Popolo », al « Quotidiano » e allo « Stadio Sportivo » una "velina" in cui tenta timidamente di giustificarsi respingendo molto gratuitamente le precise e documentate accuse che sono state mosse a lui e alla sua organizzazione. Tanto gratuitamente e in maniera così ingenua che non vale neppure la pena di commentarle.

Piuttosto ci interessa pubblicare un nuovo e interessante documento: la lettera inviata dal Presidente della Federazione del Baseball, principe Steno Borghese (a tale carica rieletto all'unanimità) ai dirigenti nazionali e a tutte le società, lettera nella quale egli prima di riassumere l'incarico, ha voluto esprimere il suo rammarico per le manovre d. c., al Congresso di Casalecchio. Ecco il testo della lettera:

Nel riassumere la carica di Presidente della F.I.PA.B. desidero inviare a tutti il mio sincero ringraziamento per la unanime fiducia che mi è stata dimostrata ed il mio cordiale saluto augurale, facendo voti perchè tutti, uniti e concordi, cooperino al sempre migliore andamento agonistico ed organizzativo della F.I.PA.B. ed al raggiungimento dei fini che ci siamo prefissi.

Non posso però esimermi dal rivolgere un severo monito a tutti quelli che col loro voto o colle loro manovre hanno contribuito all'esito delle elezioni delle cariche in seno alla F.I.PA.B., esito che mi ha grandemente sorpreso e che dichiaro di ritenere poco confacente agli interessi della Federazione e dei nostri sports e mi auguro che preventivamente i votanti abbiano ben ponderato sulla capacità e competenza degli eletti, dei quali molti mi sono ancora sconosciuti.

Il risultato delle elezioni ha portato ad un rinnovamento completo e totale nei quadri della F.I.PA.B. Nel C. D. sono stati riconfermati solo due dei 12 consiglieri uscenti, la G. E. è stata completamente cambiata ed il Segretario Generale è stato sostituito dal nuovo C. D.

A parte il fatto che vi è stata una palese contraddizione tra l'aver approvato la relazione morale del C. D. uscente e quindi l'aver approvato implicitamente il suo operato e l'averlo poi modificato quasi completamente, sta l'amara constatazione che ottimi elementi sotto ogni punto di vista, degni della massima stima per la loro serietà, obiettività ed esperienza, non siano stati riconfermati nelle loro cariche.

Io mi trovo attualmente nella situazione di non avere più uno solo di coloro che hanno più strettamente collaborato con me per ben tre anni, per portare la F.I.PA.B. al punto in cui si trova oggi. Vi prego di considerare seriamente la situazione venutasi a creare con questo completo capovolgimento, avvenuto in un momento molto delicato per la Federazione e che impone compiti sempre più gravosi. E' per questo che deploro lo spirito fazioso che ha ispirato le manovre pro-congressuali alle quali lo volutamente sono rimasto estraneo.

Coloro che si sono prestati a questo giuoco hanno dimostrato scarso senso di responsabilità, scarsa conoscenza delle esigenze di una Federazione sportiva ed hanno inflitto al nostro organismo ancora giovane e che si stava appena consolidando un duro colpo che non so quali conseguenze potrà avere.

Sento nel contempo il dovere di segnalare la condotta corretta e prudente della corrente di minoranza che col suo contegno ha dimostrato grande maturità sportiva e vero attaccamento alla F.I.PA.B.

Tutti coloro a cui mi rivolgo sono pregati di riflettere sulle mie parole, che sono dettate unicamente dal grande bene che nutro per i notri sport, dal desiderio di vederli sempre più in alto nella stima e nella considerazione di noi stessi e di chi ci guarda e prego tutti di voler serenamente tornare al loro lavoro con serietà di intenti e con rinnovato entusiasmo

Io mi auguro che le notevolissime difficoltà che si potranno presentare nell'immediato futuro potranno essere superate, ma mentre da parte mia riconferno la volontà e l'impegno di adoperarmi in tutti i modi per il sempre migliore andamento della nostra attività, chiedo a tutti la loro piena collaborazione perchè, superata ogni diffidenza ed ogni rammarico, l'unico fine a cui dobbiamo tendere, il potenziamento dei nostri sports, riporti la concordia e la serenità tra tutti i componenti della nostra grande famiglia che è la FEDERAZIONE ITALIANA PALLA BASE.

IL PRESIDENTE
- Principe Steno Borghese -

NELLA GARA DI FONDO AL SESTRIERE GRANDE PROVA DEGLI « AZZURRI »

Vittoria del norvegese Stokken Ottavio Compagnoni al 4° posto

Buoni tempi degli altri italiani — Pruker terzo nella « combinata » — Oggi la gara di slalom gigante femminile

(Dal nostro inviato speciale)

SESTRIERE, 3. — *Martin Stokken ha vinto il fondo di 15 Km. Il norvegese ha 29 anni, è di statura media, tarchiato, ha gambe sottili e nervose. E' biondo, ha gli occhi azzurri e il viso rosso, rotondo. Ieri sera i tecnici della squadra norvegese non prevedevano la sua vittoria tutti puntavano su Brenden che è giunto quinto alle spalle di Ottavio Compagnoni Nils Karlsson, in preda a una formidabile cotta, si è piazzato 13 a circa 4'.*

Ottavio Compagnoni, staccato di soli 2'11" dal primo e di soli 9" dallo svedese Lundstrom, campione olimpionico della 18 Km. a S Moritz, ha compiuto una impresa memorabile. Ottavio, che stilisticamente è inferiore ai nordici, ha resistito all'attacco dei competitori e ha superato assi come Brenden, Gfork, Hermanson, Larsson, grazie alla sua impareggiabile volontà, alla sua eccezionale forza fisica, alla intelligente condotta di gara. Il robusto valligiano della Val Furva all'arrivo era freschissimo. Ottavio Compagnoni ha 27 anni, ma è atleticamente un tipo tardivo, come quasi tutti i montanari, e quindi da lui possiamo spettarci altre splendide prove pari a quella di questa mattina.

Secondo è giunto il norvegese Haakon Brunsveen, un giovane elemento entrato da poco nello olimpo dello scismo nordico. Se Haakon avesse avuto più esperienza e non avesse forzato sulla dura salita posta a metà percorso, avrebbe potuto giungere prima. Il giovane asso ha segnato il minor tempo al 5. e al 10. Km., dove aveva ben 11" su Stokken. Nell'ultimo tratto il ragazzo ha ceduto leggermente per la stanchezza e Stokken ha ricuperato ed ha tagliato il traguardo 16" prima.

De Florian 11., Delladio 15., Piocchetti 16., Perruchon 17., Chatrian 18., Bieller 19., Pruchet 20. con i loro ottimi piazzamenti hanno dato all'Italia il primato assoluto tra i centro-europei e solo Mercier (Francia) 12. e Lorscher (Svizzera) 13. sono i nostri avversari della cerchia alpina classificatisi entro i primi 20. Prucher ha vinto la gara per il fondo tra i combinatisti, e nella classifica generale è terzo preceduto dai norvegesi Gundersen e Gjelten.

Ed ecco la cronaca.

Il primo concorrente prende il via puntualissimo alle ore 10. I norvegesi e gli svedesi, che sono puntuali ma con giudizio, mai più pensando che si potesse verificare tale miracolo di precisione, hanno dovuto correre come disperati per giungere in tempo allo striscione di partenza. La temperatura segnava 15° sotto zero, il colle era coperto da una spessa nube e il vento soffiava con violenza sollevando la neve. Gli appassionati si erano schierati sul percorso per incitare i loro beniamini. La pista era ottima, molto veloce, e, data la stabilità della temperatura, quasi tutti i concorrenti hanno indovinato la sciolinatura.

Al 5. chilometro è in testa Haakon, seguito da Stokken terzo è Compagnoni a 23", quarto Brenden a 31", quinto Lundstrom a 32'. De Florian è 7. a 38". Nils Karlsson è già staccato di 57", il famoso re delle nevi è pallido e legato nei movimenti. La pista sale per rampe ove Haakon accelera l'andatura, mentre Stokken la diminuisce. Compagnoni stringe i denti e assalta la salita con furia, ma non c'è mente da fare contro il vecchio Lundstrom che passa al terzo posto. Ora Compagnoni è 4 a un minuto e 9" da Haakon, Brenden sempre quinto, De Florian è 8. a un minuto e 30".

Nell'ultima frazione del percorso, dove a una lunga discesa seguita la più dura salita della gara, posta a poche centinaia di metri dal traguardo, Stokken brucia Haakon, molto affaticato, e Compagnoni perde ancora qualche secondo, ma resiste a Brenden che non riesce a raggiungerlo. Brenden termina a 2" dallo azzurro a cui negli ultimi tre chilometri ha preso ben 11". De Florian ha una crisi e gli svedesi e i norvegesi lo sorpassano in classifica. I nordici al termine della gara, con la lealtà sportiva che li distingue, hanno complimentato vivamente i nostri campioni.

Dominano sempre i nordici — sono ben 9 fra i primi 10 — ma già gli italiani hanno un campione veramente di valore internazionale e, cosa più soddisfacente, è che dietro di lui vi sono parecchi giovani da cui si possono attendere prestazioni pari a quelle di Ottavio.

Domani sui pendii dell'Alpette si disputerà lo slalom gigante femminile. La pista scende per ripidi costoni per 350 metri e attraversa un boschetto rado di larici. La gara inizierà alle ore 13. Saranno in gara le azzurre Chenal Minuzzo, Maria Grazia e Clara Marchelli. La Minuzzo e la Maria Grazia Marchelli sono tra le favorite. Agguerrito il campo delle avversarie fra cui vi sono le migliori del mondo. Dalla Maringer alla Berthod, alla Reichers, alla Smith-Couttet, ecc. Manca solo l'americana Mead.

MARTIN

L'ordine di arrivo

1. STOKKEN Martin (Norvegia) 58'42"; 2. Haakon Breve'n (id) 58'58"; 3. Lundstrom Martin (Svezia) 1'44"; 4. COMPAGNONI Ottavio (Italia) 1'53"; 5. Brenden Halgeir (Norvegia) 1'55"; 11. DE FLORIAN (Italia) 1.1'56".

Combinata

1) GUNDERSEN GUNDER (Norvegia): punti per il salto 221,5; punti per il fondo 239,5; totale punti 461; 2) Gjelten Per (Norvegia): 215,3, 227,5; totale 442,8; 3) PRUKER ALFREDO (Italia): 195,7, 240; 435,7; 4) Supersaxo Alfons (Svizzera): 180,1, 231,5; 411,6; 5) Schiffner Sepp (Austria): 193,9, 215,8; 409,7.

Segue all'8. posto l'italiano Mosele Bruno con punti: 154,3.

Un magnifico salto dell'asso norvegese ARNFINN BERGMANN, vincitore della gara inaugurale della « Settimana Internazionale del Sestriere »

Famechon - Bassett il 9 febbraio a Parigi

PARIGI, 3 — L'americano Percy Bassett si misurerà con il francese Ray Famechon in un incontro in 15 riprese il 9 febbraio al Palazzo degli Sport di Parigi.

Il vincitore verrà opposto, per il campionato mondiale dei pesi piuma, all'attuale detentore lo americano Sandy Saddler, il quale però in questo momento è sotto le armi

ATTESA PER LA GRANDE RASSEGNA STUDENTESCA

Il 15 febbraio a Semmering i Giochi mondiali invernali

La partecipazione italiana — L'inaugurazione del « Campo d'inverno »

Si apriranno il 15 febbraio a Semmering, nota stagione invernale austriaca i « X Giochi Mondiali studenteschi di sport invernali » e sarà nello stesso tempo inaugurato il « Campo d'inverno » che accoglierà gli studenti di tutti i Paesi che, pur non partecipando alle gare, verranno a trascorrere nell'incantevole Semmering i giorni che vanno dal 15 febbraio al 2 di marzo.

Il comitato organizzatore, composto di studenti di tutti i paesi che lavorano con uno spirito di grande fraternità, febbrilmente attende alla vasta organizzazione della manifestazione che si preannuncia grandiosa per il grandissimo afflusso di partecipanti.

Dal punto di vista sportivo i Giochi Mondiali hanno riscosso un successo senza precedenti: continuano infatti a pervenire le adesioni di quasi tutti i Paesi del mondo. Già hanno aderito l'Austria, la Cecoslovacchia, la Germania, la Finlandia, l'Italia, la Romania, l'Unione Sovietica ed altri Stati, che invieranno forti rappresentative selezionate attraverso gare nazionali.

Com'è noto anche l'Italia in vista di Semmering ha disputato la scorsa settimana al Terminillo con grande successo i campionati nazionali studenteschi i cui vincitori formeranno la rappresentativa nazionale la quale arriverà a Semmering il 23 di febbraio.

L'Unione Internazionale studenti a proposito di questa manifestazione aperta a studenti e studentesse comunica intanto che la quota di partecipazione per i giorni che vanno dal 23 febbraio al 2 di marzo è stata fissata in L. 13 500, compreso il viaggio da Venezia. Per le iscrizioni comunica inoltre che esse si chiuderanno l'8 per coloro che hanno il passaporto individuale, il 12 per coloro che vogliono usufruire del passaporto collettivo e che esse si accettano entro tali date presso le UISP provinciali o presso il CET UISP Nazionale di Roma, Via Civitavecchia 1.

OGGI ALL'IPPODROMO DELLE CAPANNELLE

A confronto Livronais e Ermellino nel Premio Piazza di Siena in siepi

La riunione avrà inizio alle 14 - Sorpresa di Quareno a Villa Glori

La riunione odierna all'ippodromo delle Capannelle offre un interessante anteprima del Gran Premio Roma con il Premio Piazza di Siena che vedrà a confronto due dei più forti ostacolisti presenti a Roma sui 3600 metri del percorso: il francese Livronais ed il vecchio Ermellino

Il pronostico si orienta su Livronais che allo stato attuale appare più dotato di mezzi del suo rivale italiano. Ma trattandosi di una corsa di preparazione una sorpresa non è da escludere. Nella stessa prova sarà interessante studiare il comportamento di Scandarello che ha debuttato bene sulla pista romana.

La riunione avrà inizio alle 14 e comprenderà sette corse. Ecco le nostre selezioni: Premio Senecio: *Zecca d'Oro, Adelfia*; Premio Barbaricina: *Selvazzano, Ceruleo*; Premio Simba: *Laitou, Fachiro*; Premio Amur: *Capestrano, Burbera*; Premio Piazza di Siena: *Livronais, Ermellino, Scandarello*; Premio Regola: *Anzoleto, Metastasio*; Premio Lui: *Scheo, Senza Pensieri*

Sorpresa di Quareno ieri a Villa Glori

Quareno, guidato da Vivaldo Baldi, si è aggiudicato il Premio Colle Oppio, prova di centro della riunione di ieri a Villa Glori, mentre la favorita Bedella ha deluso.

Al via Bedella prendeva la testa seguita da Quareno, Più, Valuta e gli altri in fila indiana. Nulla di mutato per un giro poi Trumano cercava di portarsi all'attacco del battistrada ma non progrediva. In retta di fronte Quareno passava mentre Bedella rompeva e perdeva terreno. Vano il tentativo di Più che nel finale cercava di insidiare il vincitore.

Per il Premio Viminale, in programma domenica prossima, le iscrizioni si chiuderanno stasera: fino a questo momento sono annunciati partenti: Vizio, Papiniano, Voltaire, Tudor ed Agrio a 1 680 metri, Hit Song, Hattie Song, Egan Hanover, Saint Clair e Trjussey a 1.700 metri.

Pr. Collinuccia: 1. Zecca; 2. Umano; 3 Espana. Tot.: V. 27. P. 22 79 17, Acc. 1129. *Pr. Basilico:* 1. Azesina; 2. Inica; 3. Colombo. Tot.: V. 31, P. 15 25 21, Acc. 277, Dup. 306. *Pr. Pigua:* 1. Daino; 2. Taro; 3. Artabuno. Tot.: V. 42, P. 26 26, Dup. 286. *Pr. Boccea:* 1. Neunfar; 2. Ostrogota; 3. Monatello: Tot.: V. 46, P. 15 14 15, Acc. 91, Dup. 192. *Pr. Colle Oppio:* 1. Quareno; 2. Più. Tot.: V. 102, P. 49 38, Acc 176, Dup. 701. *Pr. Certosa:* 1. Murzuk; 2. Moro da Lupo; 3. Emo. Tot.: V. 41, P 20 24 45, Acc. 183, Dup. 1030. *Pr. Olmata:* II Div.: 1. Orgasmo; 2. Odino; 3. Leoncello. Tot.: V. 26, P. 13 16 18, Acc. 51, Dup. 84. *Pr. Boccea:* II Div.: 1. Alaruola; 2. Esperina; 3 Mensogna Tot.: V. 40, P. 15 16 14, Dup. 169. *Pr. Boccea:* III Div.: 1. Mongardino; 2. Caneva; 3. Monellina. Tot.: V. 36, P. 23 29 34, Acc. 139, Dup. 310.

ALLE ORE 15 ALLO STADIO TORINO

Oggi la Lazio contro i ragazzi

Notizie abbastanza confortanti nel « clan » giallo-rosso. Tutti i giocatori hanno ripreso gli allenamenti settimanali tranne Venturi e Zecca; il primo è stato tenuto a riposo precauzionale a causa di una lieve riacutizzazione della lacerazione all'adduttore della coscia sinistra ed il secondo perchè colpito da febbre di natura influenzale.

L'allenamento di ieri è consistito in una brevissima seduta atletica, bagno e massaggi. Gli allenamenti saranno ripresi stamane alle ore 9 e trenta.

* * *

L'influenza non ha risparmiato neppure la Lazio dove Larsen, febbricitante, è costretto a riposo. Le condizioni di Fuin, che come è noto ha riportato la frattura del setto nasale nello scontro con Miglioli sono presecchè identiche. Il giocatore bianco-azzurro ne avrà per quindici giorni e non potrà perciò prendere parte all'incontro con la Pro Patria. Per Bergamo si attende il comunicato della lega per sapere quali sanzioni saranno prese contro di lui. Tuttavia nel « clan » bianco-azzurro si è ottimisti e si spera che come nel caso De Vito la Lega non vorrà calcare troppo la mano.

Anche i giocatori bianco-azzurri hanno ripreso ieri gli allenamenti ed oggi alle ore 15 disputeranno allo Stadio Torino breve partitella di allenamento contro la squadra dei ragazzi.

L'Informatore

Pranzo ai bambini poveri offerto dai « biancoazzurri »

Il giorno 8 febbraio verrà offerto, per iniziativa del circolo rionale Trastevere dei tifosi della Lazio, un pranzo ai bambini poveri del quartiere.

Per detto pranzo, che avrà luogo nell'antica trattoria « Pesa » sita in via Garibaldi, la ditta Castroni ha gentilmente offerto 22 pacchi di dolciumi.

Archie Moore in tournée nell'America del sud

NEW YORK, 3. — Il procuratore sportivo di Archie Moore, campione mondiale dei pesi medio-massimi, ha reso noto che il campione disputerà quattro incontri nell'America del Sud.

Depredomme e Keteleer hanno iniziato gli allenamenti

VARAZZE, 3. — Sono giunti ieri a Varazze i due corridori belgi Depredomme e Keteleer. Stamane essi hanno iniziato gli allenamenti sulle nostre strade.

SPETTACOLI

RIDUZIONI ENAL — CINEMA: Aurora, Alhambra, Brancaccio, Cinestar, Excelsior, Fiammetta, Nomentano, Olimpia, Orfeo, Plinius, Planetario, Quirinale, Reale, Sala Umberto, Tuscolo. **TEATRI:** Ateneo, Manzoni, Rossini, Sistina.

TEATRI

ARTI: Ore 21: C.ia Stabile Città di Roma « I dialoghi delle Carmelitane ».
ATENEO: Oggi e domani ore 17,30: C.ia Stabile diretta da P. Scharoff « Racconti d'inverno ».
DEI GOBBI: Ore 21,30: « Secondo carnet de notes ».
MANZONI: Ore 21: « Il borghese gentiluomo » con C. Baseggio.
OPERA: Ore 21: « Manon » di Massenet.
ORIONE: Ore 18-21: Chabernot il grande illusionista francese. Ingresso continuato.
PALAZZO SISTINA: Ore 21: C.ia Billi-Riva « I fanatici ».
QUATTRO FONTANE: Riposo
QUIRINO: Ore 21: C.ia Elsa Merlini « Ami-Ami » (Amici per la pelle).

al CORSO 18. replica
IL DOTTOR KNOCK
Una satira caustica

SATIRI: Ore 21: « Knock » di Jules Romains, un grande successo artistico per la regia e l'interpretazione di Sergio Tofano, con Gaetano Verna, Cesarina Gherardi, Renzo Giovampietro. Prenotaz. Arpa-Cit:

VARIETA'

A.B.C.: Bellezze al bagno e riv.
Alhambra: L'isola della gloria
Altieri: Garù Garù e rivista
Ambra-Iovinelli: So che mi ucciderai e rivista
La Fenice: Non desiderare la donna d'altri e rivista
Principe: La città è salva e riv.
Ventun Aprile: Peccatori senza peccato e rivista F.lli Martana
Volturno: Altri tempi e riv.

CINEMA

Acquario: Operazione Cicero
Adriacine: L'urlo della folla
Adriano: Il sergente Carver
Alba: Regina d'Africa
Alcyone: Finestra socchiusa
Ambasciatori: Menzogna
Aniene: Il vagabondo della città morta
Apollo: La regina d'Africa
Applio: Carica eroica
Aquila: Braccato
Arcobaleno: ore 18 - 20 - 22: My wife's Best Friend
Arenula: Martin Eden
Ariston: Luci della ribalta
Astoria: Schiavo del peccato
Astra: Follia scatenata
Atlante: La domenica non si spara
Attualità: Il magnifico scherzo
Augustus: Ragazze inquiete
Aurora: Ho paura di lui
Aurora: Disperato amore
Ausonia: Altri tempi
Barberini: Il grande cielo
Bellarmino: Riposo
Bernini: La gente mormora
Bologna: Quel fenomeno di mio figlio
Brancaccio: Quel fenomeno di mio figlio
Capannelle: Riposo
Capitol: Lo sprecone
Capranica: La croce di Lorena
Capranichetta: L'ingenua maliziosa
Castello: Moglie per una notte
Centocelle: Fiori nel fango
Centrale: Mata Hari
Centrale Ciampino: Capitan Kidd
Cine-Star: La nemica
Cliclio: Una avventura meravigliosa
Colosseo: La dominatrice del destino

al CORSO 18. replica
IL DOTTOR KNOCK
con LOUIS JOUVET

Colonna: Tra le nevi sarò tua
Colosseo: Ritorno del lupo
Corallo: Ultimatum alla terra
Corso: Il dottor Knock
Cristallo: Donne verso l'ignoto
Delle Maschere: Totò e le donne
Delle Terrazze: Ragazzo selvaggio e doc.
Delle Vittorie: Dominatrice del destino
Del Vascello: Operazione Cicero
Diana: Parrucchiere per signora
Doria: Fiesta d'amore e di sangue
Eden: Altri tempi
Espero: L'isola dei pigmei
Europa: La croce di Lorena
Excelsior: L'immagine meravigliosa
Farnese: Il 7. lancieri carica
Faro: Occupati di Amelia
Fiamma: Gigolò e Gigolette
Fiammetta: The man with a gloak
Flaminio: Operazione Cicero
Fogliano: Carica eroica
Fontana: Musica sulle nuvole
Galleria: Cuore ingrato
Giulio Cesare: Kangaru
Golden: Altri tempi
Imperiale: Il grande gaucho
Impero: Obiettivo X
Induno: Avventura al Cairo
Ionio: Ho amato un fuorilegge
Iris: Jeff lo scelco ribelle
Italia: Mata Hari
Lux: Richiamo nella tempesta
Massimo: Parrucchiere per signora
Mazzini: Mata Hari
Lux: Richiamo nella tempesta

al CORSO 18. replica
IL DOTTOR KNOCK
Una satira spassosissima

Massimo: Parrucchiere per signora
Mazzini: Mata Hari
Metropolitan: Il grande cielo
Moderno: Il grande Gaucho
Moderno Saletta: Il magnifico scherzo
Modernissimo: Sala A: Ragazze alla finestra; Sala B: Pietà per i giusti
Nuovo: Gli uomini perdonano
Novocine: Alan il conte nero
Odeon: Rosalba la fanciulla di Pompei
Odescalchi: Gengis Khan
Olimpia: Un ladro in paradiso
Orfeo: Ragazzo selvaggio
Ottaviano: So che mi ucciderai
Palazzo: Grattacielo tragico
Parioli: Mata Hari
Planetario: XI Rass. internaz. del documentario
Plaza: Morte di un commesso viaggiatore
Plinius: Valle delle aquile
Preneste: Obiettivo X
Primavalle: Luna rossa
Quirinale: Quel fenomeno di mio figlio
Quirinetta: Luci della ribalta
Reale: Quel fenomeno di mio figlio
Rex: Altri tempi
Rialto: Segreto della porta chiusa
Rivoli: Luci della ribalta
Roma: Femmina diabolica
Rubino: Monsieur Verdoux
Salario: La fossa dei peccati
Sala Umberto: Mia moglie si sposa
Salone Margherita: Alcool
Sant'Ippolito: Le avventure di Mandrin
Savoia: Carica eroica
Silver Cine: Il terrore del Mar Nero
Smeraldo: L'uomo in nero

al CORSO 18. replica
IL DOTTOR KNOCK
SUCCESSO TRIONFALE

Splendore: Canzoni di mezzo secolo
Stadium: Per chi suona la campana
Supercinema: Cuore ingrato
Tirreno: Menzogna
Trevi: Trinidad
Trianon: Alan il conte nero
Trieste: Non mi ucciderete
Tuscolo: La strada del mistero
Verbano: La regina di Saba
Vittoria: So che mi ucciderai
Vittoria Ciampino: Il grande avventuriero

ANNUNZI ECONOMICI

1) COMMERCIALI L. 12

A. ARTIGIANI Cantù svendono cameraletto pranzo ecc. Arredamenti granlusso - economici. Facilitazioni - Tassia 31 (dirimpetto Enal) 7002

FERRO da lavoro. Lamiere per copertura. Reti per recinto. ACQUISTO rottami ferro. Casilina, 291. Telefono 776.144.

GUADAGNERETE 12 mila 292 lire la settimana. Nuovo sistema di gioco. Pagamento dopo ottenuto lo scopo. Scrivere: Fazio Casella Postale 53, Palermo

2) OCCASIONI L. 12

DA TRAMAX - Piazza Aracoeli 4 telefono 681402 (davanti al Campidoglio) - sono in vendita macchine per maglieria Kaiser di originale fabbricazione con piastre speciali brevettate per il passaggio automatico alla maglia inglese e a tutti i tipi di maglia inerenti. Vendite macchine per cucire et accessori. Visitateci. Assoluta concorrenza. Massime rateizzazioni.

3) MOBILI L. 12

A. ALLE GRANDIOSE GALLERIE mobili « Babuscio » STUDI Sono giunte 100 CAMERELETTO - SALEPRANZO - SALOTTI - STUDI - SOGGIORNI - ARMADIGUARDAROBA - LAMPADARI. Ultimissimi modelli ognistile esclusività delle esposizioni: Cantù - Meda - Giussano - Mariano - Murano. Mese propagandistico - PREZZI COSTO PRODUZIONE. Piazza Colarienzo (Cinema Eden) Portici Piazza Esedra. 47 4678

11) LEZIONI-COLLEGI L. 12

PRIMA di iscrivervi corsi Dattilografia, Stenografia, Lingue, Macchine Calcolatrici, Contabilità, chiedere programmi particolareggiati: ISTITUTI ERMINIO MESCHINI - esclusivamente: Via BOEZIO angolo TACITO (Piazza CAVOUR. 4625

23 Appendice dell'Unità

PAPA' GORIOT

Grande romanzo di HONORE' DE BALZAC

Sia l'uomo ch'essa degna della sua attenzione, e tutte le donne andranno pazze per lei, e le rivali di Delfina, le sue amiche, le migliori amiche, vorranno rapirglielo, poichè vi sono donne che amano l'uomo già scelto da un'altra, così come vi sono poveri borghesi che, acquistando i nostri cappelli, sperano di acquistare anche le nostre maniere. Vedrà che avrà successo, e a Parigi il successo è tutto, è la chiave del potere. Se le donne diranno che lei possiede spirito e talento, gli uomini lo crederanno, purchè lei non li smentisca; allora ogni desiderio le sarà lecito, avrà uno zampino dappertutto, e saprà che cos'è la società: un'accolta di gonzi e di bricconi. Cerchi di non essere nè fra gli uni nè fra gli altri. Le dò il mio nome come un filo d'Arianna per penetrare nel labirinto: non lo comprometta, — concluse rialzando il capo e gettando allo studente uno sguardo regale; — me lo renda intatto. E ora mi lasci; anche noi donne abbiamo le nostre battaglie da combattere.

— E se le occorresse un uomo di buona volontà per appiccar fuoco a una mina? — l'interruppe Eugenio.

— Ebbene?

Egli si battè una mano sul cuore, sorrise al sorriso della cugina e uscì. Erano le cinque. Eugenio aveva appetito e temeva di non giungere in tempo per il pranzo; quel timore gli fece gustare il piacere di essere rapidamente trasportato attraverso Parigi, e il godimento puramente meccanico lo lasciò in balia dei pensieri che lo assillavano.

Quando un giovanotto della sua età è fatto segno a un atto di disprezzo, va in collera, si agita, minaccia col pugno l'intera società, vuol vendicarsi e dubita perfino di se stesso. In quel momento Rastignac era sopraffatto dalle parole: *Lei si è chiuso la porta della contessa con le proprie mani.* « Tornerò laggiù », disse tra sè, « e se la signora di Beauséant ha ragione, se mi hanno messo al bando... io... la signora di Restaud mi troverà in tutti i salotti ch'essa suole frequentare. Imparerò a tirar di scherma, a tirare alla pistola, e le ammazzerò il suo Massimo! ». « E i quattrini », gli gridava la coscienza, « dove li prenderai? ». All'improvviso brillò dinanzi ai suoi occhi la vistosa ricchezza della casa della contessa di Restaud. Quello era il lusso di cui una signorina Goriot doveva essersi innamorata: doraiture, ninnoli di pregio in bella mostra, lo sfarzo stupido del nuovo ricco, lo sperpero della mantenuta.

La fascinosa immagine fu subitamente sopraffatta dalla grandiosità del palazzo di Beauséant. L'immaginazione, trasportata nelle alte sfere della società parigina, gli ispirò mille pensieri cattivi per il cuore, dilatandogli il cervello e la coscienza. Vide il mondo qual è: le leggi e la morale impotenti nella classe dei ricchi, e vide nella fortuna l'*ultima ratio mundi*. « Vautrin ha ragione, la fortuna è la virtù! », concluse tra sè.

« Non sono disposto a tollerare gli scherzi », disse Rastignac...

Giunto in via Nuova Santa Genoveffa salì rapidamente in camera sua, ridiscese per dare sei franchi al vetturino ed entrò poi nella nauseabonda sala da pranzo dove scorse, come animali alla greppia, i diciotto commensali intenti a rifocillarsi. La vista di quelle miserie e l'aspetto della sala gli parvero orribili; la transizione era troppo brutale, il contrasto troppo completo per non esasperare la sua nascente ambizione. Da un lato, le fresche e graziose immagini della più elegante sfera sociale, figure giovani, vive, incorniciate dalle meraviglie dell'arte e del lusso, volti appassionati pieni di poesia; dall'altro, sinistre visioni su uno sfondo di fango, e fisionomie a cui le passioni non avevano lasciato che le corde e il meccanismo.

Gli tornarono alla mente le amare considerazioni che la collera di una donna abbandonata aveva strappato alla signora di Beauséant e le sue offerte capziose, e la miseria le commentò. Rastignac risolvette quindi di scavare due trincee parallele per giungere alla fortuna, di appoggiarsi alla scienza e all'amore, di essere un medico sapiente e un uomo alla moda. Quanto era giovane ancora! Queste due linee sono un'asintote: non potranno mai congiungersi.

— Com'è accigliato signor marchese! — gli disse Vautrin con uno di quegli sguardi coi quali egli pareva penetrare i più nascosti misteri del cuore.

— Non sono disposto a tollerare gli scherzi di coloro che mi chiamano signor marchese, — rispose Eugenio. — Qui, per essere marchesi sul serio, bisogna avere centomila lire di rendita; e quando si vive nella pensione Vauquer non si è precisamente i prediletti della fortuna.

Vautrin guardò Rastignac con aria paterna e sprezzante, come per dire: « Sei un marmocchio, e potrèi mangiarti in un boccone! ». Poi rispose:

— Forse lei è di cattivo umore perchè non ha avuto successo presso la bella contessa di Restaud.

— Mi ha chiuso la porta in faccia perchè le ho detto che suo padre mangiava alla nostra tavola, — ribattè Rastignac.

Tutti gli astanti si guardarono tra loro, mentre papà Goriot chinava gli occhi

— Mi ha gettato il tabacco in un occhio, — disse poi al suo vicino.

— D'ora innanzi chi importunerà papà Goriot avrà da fare i conti con me, — riprese Eugenio fissando il vicino dell'antico pastaio; — egli vale più di tutti noi. Non parlo delle signore, — precisò volgendosi verso la signorina Taillefer.

Eugenio pronunciò questa frase definitiva con un tono che impose silenzio agli astanti: soltanto Vautrin replicò ironicamente:

— Per prendere papà Goriot sotto tutela e dichiararsi suo direttore responsabile, bisogna saper adoperare la spada e la pistola.

— Così farò, — promise Eugenio.

— Allora è entrato in campagna proprio oggi?

— Forse, — rispose Rastignac. — Comunque non devo render conto a nessuno delle mie faccende private, dal momento che non credo di indovinare quelle che gli altri svolgono nottetempo.

Vautrin guardò Rastignac in cagnesco.

(continua)